

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA ACOSET SPA DI GLORIA DIEGO , V.LE RAPISARDI 95123 CATANIA

AL DIRETTORE GENERALE DVA DOTT. LO PRESTI 00147 ROMA

Oggetto: progetto dei lavori di posa condotta idrica per il collegamento del Pozzo denominato "Rosella" agli Impianti Acoset Spa. Verifica di assoggettività a VIA, codice n. 5315.  
Committente: ACOSET SPA Viale Mario Rapisardi, 164 - 95123, Catania.

Con riferimento all'allegato 3.1 *Relazione sulle indagini geologiche e geofisiche* del progetto in oggetto indicato, si rileva quanto segue.

L'allegato 3.1 contiene, non rese note nel titolo, le prove geotecniche di laboratorio, prese a base della Relazione geotecnica e delle verifiche di sicurezza del progetto.

Le prove geotecniche sono state eseguite su n. 6 campioni rimaneggiati, prelevati nei livelli superficiali o poco profondi del deposito incoerente vulcanico delle aree di progetto.

Su n. 4 campioni sono state eseguite: le determinazioni *del contenuto d'acqua allo stato naturale*, *del peso di volume allo stato naturale*, le *analisi granulometrica* e le *prove di taglio diretto*.

Su n. 1 campione sono state eseguite: le determinazioni *del contenuto d'acqua allo stato naturale*, *del peso di volume allo stato naturale* ed la *analisi granulometrica*.

Su n. 1 campione è stata eseguita solo la determinazione *del contenuto d'acqua allo stato naturale*.

Orbene, a parte la scarsa quantità di prove finalizzate alla caratterizzazione geotecnica meccanica del sito, a fronte di esuberanti indagini sismiche, si osserva.

Tutte le assunte determinazioni del *contenuto d'acqua allo stato naturale* non rispondono a realtà: la norma adottata consente tale determinazione solo per campioni indisturbati o poco disturbati; essendo il campione dichiarato rimaneggiato, doveva scriversi: contenuto d'acqua dei campioni rimaneggiato

Tutte le assunte determinazioni del *peso di volume allo stato naturale* non rispondono a realtà: essendo stati i campioni dichiarati rimaneggiati. Inoltre si osserva che la norma dichiarata adottata (ASTM D2937) riguarda la determinazione della densità del terreno in situ, che nulla ha a che fare con la determinazione in laboratorio; tra l'altro la normativa ASTM non comprende alcuna procedura per la determinazione di questa prova in laboratorio.

In merito alle prove di taglio diretto, si rileva che in tutti i certificati delle prove, fra i dati dei provini, sono riportati i valori della umidità e del peso di volume iniziale (a inizio prova), ma sono omessi i valori della umidità finale e del peso di volume a fine prova, richiesti dalla norma adottata ai § 11.1.5, 11.1.6, 11.1.7, nonché il valore del peso specifico dei granuli del campione, richiesto dalla norma al § 10.1.4. Tale omissione non consente, dal raffronto fra i valori delle grandezze fisico-volumetriche iniziali con quelle finali dei provini, di poter valutare il grado di attendibilità della sperimentazione e, dunque, di poter validare i risultati della prova. Inoltre, la fase di taglio di alcuni provini è stata interrotta prima della rottura (v. provini n. 1 e 3 del campione S1-C1, e provino n. 2 del campione S1-C2, alla pag. 2 di ciascun certificato di prova), falsando in tal modo la rappresentazione dei relativi valori della resistenza di picco sul piano di Mohr, e dunque la valutazione e validazione dei parametri di resistenza al taglio dei campioni. Quanto sopra rilevato si comunica alle SS.LL. in indirizzo, ciascuno per le sue competenze ed incombenze.

Catania, 27/07/202, ing. S. Paternicola

E DELLA		DIREZIONE		E PER	
29 LUG. 2020					
CCO	I	II	III	IV	V

